

**I DSGAffnazionale** [dsgaffnazionale@gmail.com](mailto:dsgaffnazionale@gmail.com)

si rivolgono a tutti i mass-media del territorio nazionale ed in particolare:

- ✚ **Alle Testate giornalistiche**
- ✚ **Alle Agenzie di informazione**
- ✚ **Alle Radio/Televisioni**

Spett.le Redazione,

vorremmo sottoporre alla Vostra attenzione le problematiche relative ad una categoria di lavoratori della Scuola: **Direttori dei Servizi Generali e Amministrativi facenti funzione**.

E' già nota alla stampa e all'opinione pubblica la situazione in ordine alla vacanza, in circa 2400 Istituzioni Scolastiche del Direttore S.G.A. figura unica e apicale come il Dirigente Scolastico, fondamentale per assicurare il regolare ed efficace funzionamento della Scuola. Tale numero è cresciuto negli anni ed è destinato a crescere ulteriormente con i prossimi pensionamenti.

In tutti questi anni, come già in precedenza, per consolidata prassi, dal 2000 ad oggi, questa funzione è stata affidata e svolta, in virtù di specifica normativa, atta ad assicurare la presenza di detta figura unica nelle scuole che siano sprovviste di titolare, dagli Assistenti Amministrativi. Questi sono stati nominati ed incaricati a svolgere tale funzione a pieno titolo e con tutte le responsabilità che ciò comporta. Soluzione che ha garantito il regolare funzionamento delle Scuole loro affidate alla pari di quelle provviste di Direttore Servizi Generali e Amministrativi di ruolo.

La legge di bilancio 2018 ha previsto l'indizione del concorso ordinario per la copertura dei posti vacanti di DSGA con requisito d'accesso per i candidati esterni in possesso della laurea specifica quinquennale e prevedendo la possibilità di accesso al concorso ordinario anche per gli interni e specificatamente per gli assistenti amministrativi, sprovvisti del titolo d'accesso, con almeno 3 anni di servizio come facenti funzioni DSGA negli ultimi 8 anni.

Questo concorso ordinario, così strutturato, prevede ***l'utilizzo del 100% dei posti vacanti escludendo quindi ogni possibilità di progressione verticale*** all'interno del comparto. Soluzione chiaramente penalizzante per chi, anche per più di un decennio, ha investito in formazione ed ha acquisito competenze in un'esperienza lavorativa che è nata, si è sviluppata ed è cresciuta su richiesta dell'Amministrazione, per le esigenze contingenti ed urgenti dell'Amministrazione atte a risolvere la problematica della vacanza dei DSGA titolari. Certo riteniamo importante e positivo il riconoscimento e l'equiparazione del servizio svolto quale significativo titolo d'accesso al concorso ma, nello specifico, ci aspetteremmo una procedura di selezione riservata ed interna al comparto, tra l'altro ancora prevista per legge e applicata in tutti i Ministeri e Amministrazioni dello Stato ed Enti Regionali e Locali.

I DSGA nazionale pertanto rivendicano:

***“L’indizione di una procedura selettiva distinta da quella del concorso per il 50% dei posti resi disponibili***, ciò anche sulla falsariga del corso concorso già utilizzato nella progressione verticale del 2010, possibilmente con la modifica dei criteri di valutazione che hanno evidenziato incongruenze e criticità. ***Tale procedura peraltro avrebbe dovuto avere una cadenza biennale*** ma, dopo la prima applicazione, non è stata più messa in atto. Solo in questo modo potrà essere valorizzato il servizio da DSGA già svolto, i titoli culturali e l’eventuale idoneità conseguita nella precedente procedura del 2010, la titolarità di prima e/o seconda posizione economica, la formazione per il profilo da DSGA effettuata nei periodi di servizio svolti nel medesimo profilo, così come richiesto dall’Amministrazione, l’anzianità di servizio, ecc. Questo, con l’attribuzione di punteggi congrui per ciascuna fattispecie, seguendo criteri oggettivi. La graduatoria così formata, oltre che per le immissioni nei ruoli, potrà, alla bisogna, essere utilizzata come graduatoria permanente da cui attingere per le eventuali sostituzioni. Si fa presente che tutte le eventuali riserve sulla legittimità di una procedura come quella sopra rappresentata in coerenza con i principi costituzionali vengono rese nulle poiché tale azione sarebbe funzionale alla realizzazione del buon andamento dell’amministrazione, infatti è prevista: “la facoltà del legislatore di introdurre deroghe al predetto principio che deve essere delimitata in senso rigoroso, potendo tali deroghe considerarsi legittime soltanto allorché siano funzionali al buon andamento dell’amministrazione e ricorrano altresì le peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico idonee a giustificarle” rendendo possibile l’indizione di corso riservato e/o mobilità verticale, oltretutto se si considera che la situazione attuale è stata determinata dalla deroga, operata dall’Amministrazione alle previsioni di Legge (vedasi D. Lgs. 165/2001 art. 52 comma 4. ... omissis... che così dispone: “Qualora l'utilizzazione del dipendente sia disposta per sopperire a vacanze dei posti in organico, immediatamente, e comunque nel termine massimo di novanta giorni dalla data in cui il dipendente è assegnato alle predette mansioni, devono essere avviate le procedure per la copertura dei posti vacanti”) con la finalità, per peculiari e straordinarie esigenze di interesse pubblico, di non bloccare il regolare funzionamento delle Scuole cosa puntualmente non verificatasi. In chiusura, ma non ultimo per importanza, si sottolinea il fatto che occorre tenere ben presente l’effetto che

avrebbe, sotto il profilo umano, di una messa in disparte di chi, per tanti anni, ha supportato le esigenze, peculiari e straordinarie dell'amministrazione, dando la propria disponibilità alla sostituzione dimostrando alto senso di servizio per lo Stato".

Per tutto questo occorre un'azione di riconoscimento da parte della politica che consentirebbe un notevole risparmio di risorse pubbliche e una concreta applicazione dei tanto sbandierati principi di meritocrazia.

I DSGAffnazionale, hanno intrapreso sinora diverse iniziative.

Gli incontri già effettuati e quelli richiesti con esponenti politici dell'attuale, come del precedente Governo, sia quelli avuti con funzionari del MIUR non hanno ancora portato a risultati concreti.

Per questo motivo, in attesa che eventuali ulteriori confronti tra il Ministro e le OO. SS., o che le forze politiche mostrino con i fatti la disponibilità alla risoluzione della questione, è stata programmata una manifestazione a Roma il giorno 17 settembre 2018, alle ore 10,30, presso il Ministero Università e Ricerca.

Il Coordinamento Nazionale [dsgaffnazionale@gmail.com](mailto:dsgaffnazionale@gmail.com)

1. Susy Albano Napoli ,
2. Mauro Serri Cagliari
3. Davide Viola Roma
4. Barbara Magistri Roma
5. Maria Emanuele Catania
6. Ilaria Comparato Palermo
7. Maddalena Fiorenza Milano
8. Maria Daniela Barilà Vicenza
9. Serenella Caprini Perugia
10. Paola Danti Genova
11. Amelia Sparavigna Arezzo

12. Carlo Piano Parma

13. Simonetta Petrarchi Lucca e Massa Carrara

14. Diego Milan Roma